

## ■ PALMI Per il golfo di Gioia T. Ambientalisti uniti L'obiettivo è un mare da "bandiera blu"

PALMI – Un coordinamento tra associazioni ambientaliste che agiscono nell'area del golfo di Gioia Tauro «per condividere, valorizzare e rendere più efficaci le attività dei singoli sodalizi che, da anni, conducono importanti battaglie per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute, con particolare riguardo al tema dell'inquinamento marino che, quest'estate, come ormai si registra da decenni, ha evidenziato segni evidenti di criticità in tutta la fascia costiera d'interesse». Sono stati questi gli argomenti principale trattati durante la riunione svoltasi nella giornata di lunedì a Palmi tra le associazioni "Tonnara",

Circolo Armino, Associazione "ProSalus", "Fogghji di Luna" (tutte operanti a Palmi); Tavolo tecnico di tutela ambientale e Osservatorio ambientale "Iride", entrambe di Gioia Tauro, Comitato 7 agosto di San Ferdinando e Movimento 14 luglio di Nicotera. Oltre ad esse, sono stati presenti il Sindaco di Gioia Tauro Aldo Alessio, accompagnato da alcuni amministratori del suo comune, nonché alcuni liberi cittadini, interessati al tema. « Il dibattito che ne è seguito – recita una nota - è stato molto partecipato e ricco di proposte, emerse a partire dalle singole esperienze sul campo e dai correlativi dati acquisiti nel tempo che, se aggregati, possono costituire, è stato più volte detto, una valida base per la elaborazione di un significativo

quadro conoscitivo, condizione essenziale per passare alla fase successiva: quella dell'organizzazione di azioni di pressione sui vari livelli istituzionali, fin qui dimostratisi inadeguati a tutelare quello che costituisce il più importante capitale fisso della nostra regione: il nostro mare». «La sintesi di questo primo incontro - prosegue la nota - può così riassumersi: la formazione del coordinamento tra associazioni (aperte ad altre presenze) oltre che necessaria è da considerarsi non più procrastinabile; l'obiettivo della battaglia comune può efficacemente essere rappresentato dal conseguimento del

Le associazioni  
del territorio  
rilanciano  
il tavolo tecnico  
con le istituzioni

la bandiera blu per tutto il golfo di Gioia Tauro; i primi interlocutori del coordinamento, almeno in questa prima fase, non possono che essere i sindaci dei Comuni che si affacciano sul golfo, che devono es-

sere i difensori di prima istanza del nostro mare. Gli stessi sindaci che il 22 luglio scorso, su iniziativa dell'amministrazione comunale di Nicotera, hanno costituito un tavolo tecnico permanente, insediatosi a San Ferdinando». «Tale tavolo – conclude la nota - a parere unanime delle associazioni va rilanciato e, a tal fine, si è concordato di invitare quanto prima detti amministratori a un incontro, per concordare la mappa di un percorso comune e la scelta dei partecipanti al tavolo stesso affinché venga assicurata adeguata rappresentatività».